



AVVISO
per la presentazione di iniziative
da parte di Università ed Enti pubblici di ricerca italiani
per la concessione di contributi nell'ambito dell'Iniziativa di
cooperazione allo sviluppo denominata
“PARTENARIATO PER LA CONOSCENZA II”

DOTAZIONE FINANZIARIA: 6 MILIONI DI EURO

DEFINIZIONI E ACRONIMI	2
PREMESSA - QUADRO STRATEGICO E ANALISI DI CONTESTO	4
SEZIONE I – FINALITA', AMBITI DI INTERVENTO, DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE.....	5
Art. 1 - Finalità e ambiti di intervento	5
Art. 2 - Dotazione finanziaria e criteri di ammissibilità delle proposte	7
Art. 3 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione	7
SEZIONE II -PROCEDURA DI SELEZIONE	8
Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della Proposta progettuale.....	8
Art. 5 - Documentazione relativa alla Proposta progettuale	8
Art. 6 - Iter di valutazione e approvazione delle proposte, stipula convenzione	10
Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo	11
SEZIONE III-DISPOSIZIONI FINALI	12
Art. 8 - Tutela della privacy.....	12
Art. 9 - Responsabile del Procedimento	12
Art. 10 - Anticorruzione e divieto di <i>pantouflage</i>	12
Art. 11 - Norme applicabili.....	12
Art. 12 - Risoluzione delle controversie.....	13

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Accordo di Partenariato: Accordo, stipulato tra il Soggetto Esecutore e ciascun Partner, che definisce le specifiche responsabilità per l'implementazione dell'Iniziativa.

DGCS-MAECI: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

DP: Documento di Progetto.

Durata dell'Iniziativa: “progettuale” o “convenzionale”.

Durata progettuale: periodo compreso tra la data di avvio delle attività e la data di conclusione delle stesse, finalizzato alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati; è pari al numero di mesi indicati nella proposta iniziale più l'eventuale estensione temporale (proroga), che non può eccedere un terzo della durata originaria e non può comunque superare i dodici mesi complessivi.

Durata convenzionale: arco temporale compreso tra la data di stipula della Convenzione e la data di formale approvazione del rapporto finale da parte dell'AICS; ricomprende la durata progettuale, gli eventuali periodi di sospensione dovuti a cause di forza maggiore, il tempo concesso al Soggetto esecutore per l'invio del rapporto finale e il tempo necessario per l'approvazione dello stesso da parte dell'AICS.

Ente omologo: Soggetto del Paese partner che, per mandato, competenze, funzioni o ruolo nel settore di intervento, costituisce il corrispondente istituzionale, tecnico o operativo del soggetto proponente o esecutore italiano.

Iniziativa promossa: Progetto formulato e proposto da parte di un Soggetto Proponente ammesso alla procedura comparativa per la concessione del contributo da parte dell'AICS, in coerenza con gli obiettivi e il quadro strategico di intervento, nonché con le disposizioni dell'Avviso e suoi Allegati

Legge: Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”.

OSS/Target: Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals-SDGs) e Target in riferimento all'Agenda 2030.

Parti: AICS e Soggetto Esecutore.

Partner: Soggetti pubblici e/o privati che apportano uno specifico valore aggiunto e contribuiscono al raggiungimento dei Risultati dell'Iniziativa, in forza di un Accordo di Partenariato stipulato con il Soggetto Esecutore.

PAT: Portale Amministrazione Trasparente dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

PRAG: Guida pratica alle procedure contrattuali per le azioni esterne dell'UE.

Procedure: “Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l'affidamento della realizzazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all'art. 26 della Legge 125/2014” approvate dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 87 del 19 giugno 2026.

RBM: Results Based Management (Gestione Basata sui Risultati).

RP: Responsabile del Procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.

Soggetto Proponente: le università italiane statali e non statali legalmente riconosciute disciplinate dal r.d. n. 1592/1933 e dalla l. n. 243/1991 Legge 29 luglio 1991, n. 243, incluse le università telematiche ai sensi del D.I. del 17 aprile del 2003 nonché gli Enti pubblici di ricerca italiani di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.

Soggetto esecutore: Soggetto aggiudicatario del contributo per la realizzazione dell'Iniziativa e responsabile unico della stessa nei confronti dell'AICS

Statuto: Decreto MAECI del 22 luglio 2015, n. 113 Relativo al Regolamento recante: “Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”.

PREMESSA - Quadro strategico e analisi di contesto

L’Iniziativa “Partenariato per la Conoscenza II”, in continuità con la prima fase conclusasi nel 2023, mira a rafforzare la cooperazione tra il sistema della Cooperazione italiana allo sviluppo, il sistema universitario e quello della ricerca, valorizzando le esperienze pregresse e promuovendo il coordinamento con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

L’Iniziativa si inserisce nel quadro del Documento triennale di programmazione e di indirizzo della cooperazione italiana allo sviluppo 2024-2026, che individua nel rafforzamento dei sistemi educativi, della formazione superiore e della ricerca, uno degli assi prioritari di intervento, con particolare attenzione al continente africano e allo sviluppo del capitale umano locale.

In coerenza con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, essa contribuisce, tra l’altro, alla promozione di un’educazione di qualità, inclusiva ed equa (Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4), favorendo lo sviluppo sostenibile nei Paesi partner. L’intervento si concentra sul rafforzamento delle competenze delle Istituzioni governative e sullo sviluppo di partenariati accademici per la formazione avanzata e la ricerca applicata, promuovendo al contempo inclusione, innovazione e sostenibilità.

A livello internazionale, l’Iniziativa è altresì coerente con gli orientamenti emersi nel quadro della preparazione dell’*11th Multi-Stakeholder Forum on Science, Technology and Innovation for the Sustainable Development Goals* (STI Forum 2026) che evidenziano il ruolo strategico della cooperazione scientifica internazionale, della mobilità accademica e dei partenariati multi-attore nella co-creazione di conoscenza e nello sviluppo di soluzioni innovative per le sfide globali.

L’iniziativa prevede, tra i propri elementi attuativi, la stipula di una Convenzione tra MAECI-DGCS, AICS e CRUI, finalizzata ad acquisire l’apporto professionale della CRUI per la predisposizione delle strategie di intervento e il coordinamento delle università associate ai fini della realizzazione dell’iniziativa, firmata il 24 luglio 2026

Il presente Avviso è stato predisposto in conformità alle *“Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge n. 125/2014 e per l’affidamento della realizzazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all’articolo 26 della medesima Legge”*, approvate dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 87 del 19 giugno 2026.

SEZIONE I – FINALITA', AMBITI DI INTERVENTO, DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE

Art. 1 - Finalità e ambiti di intervento

1. Oggetto del presente Avviso è l'invito alla presentazione di proposte di iniziative di cooperazione universitaria allo sviluppo e di ricerca applicata nei Paesi previsti, nell'ambito dell'Iniziativa *"Partenariato per la Conoscenza II"*, approvata dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 1 del 13 febbraio 2025, per un finanziamento complessivo a dono pari a **€ 6.000.000,00**.
2. Le iniziative, partendo dall'analisi dei bisogni locali, dovranno afferire ai Settori di intervento e ai relativi Paesi di seguito elencati:

SETTORI DI INTERVENTO	PAESI
Sviluppo Rurale, Gestione del Territorio e dei Mari (per i Paesi partner interessati da aree marittime e costiere).	Afghanistan Ghana Mauritania Mozambico Senegal
Sanità, WASH (Water Sanitation and good Hygiene)	Giordania Mauritania Palestina
Energia Sostenibile, Ambiente, Innovazione Industriale	Albania Kirghizistan Moldova Ucraina
Patrimonio Culturale, Turismo Sostenibile	Armenia Cuba Egitto El Salvador Eritrea Giordania Libano Marocco Senegal Tanzania Ucraina
Sviluppo sostenibile delle Città e delle Comunità	Armenia Ciad Egitto Mozambico Ucraina

3. Le iniziative dovranno contribuire al raggiungimento del seguente obiettivo generale: **promuovere un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, finalizzata all'impulso dello sviluppo sostenibile nei Paesi partner della Cooperazione Italiana allo Sviluppo.**
4. Nella definizione degli Obiettivi specifici e dei risultati, i Soggetti proponenti dovranno riferirsi ad uno o più degli OSS e dei Target dell'Agenda 2030 di seguito riportati:
- a) OSS 4 “Garantire un’istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”:
- Target 4.3, 4.4, 4.7 e 4.b, che corrispondono rispettivamente a:
- 4.3 – Promuovere l’accesso equo all’istruzione terziaria e alla formazione tecnica.
 - 4.4 – Sviluppare competenze utili per il lavoro, l’occupabilità e l’innovazione.
 - 4.7 – Diffondere conoscenze, valori e competenze per una cittadinanza globale responsabile e sostenibile.
 - 4.b – Ampliare le opportunità di borse di studio internazionali a favore dei Paesi partner.
- b) OSS 9 – “Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione e un’industrializzazione equa, responsabile e sostenibile”:
- Target 9.5, che corrisponde a:
- 9.5 – Migliorare la ricerca scientifica e le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare quelli in via di sviluppo, incoraggiando l’innovazione e aumentando significativamente il numero di lavoratori impegnati in attività di ricerca e sviluppo entro il 2030.
- c) OSS 16 – “Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile”
- Target 16.6, che corrisponde a:
- 16.6 – Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.
5. Le proposte dovranno includere almeno una delle due linee di intervento di seguito indicate:
- a. Messa a disposizione di borse di studio per percorsi formativi presso le Università dei Paesi di cui all’Art. 1, comma 2, e presso Università italiane, da realizzare totalmente in loco o in modalità mista attraverso master e corsi brevi executive, i cui beneficiari saranno selezionati, in via prioritaria, tra i dipendenti dei Ministeri, degli Enti pubblici, delle Università locali, e i soggetti del settore privato nei Paesi partner;
- b. Creazione di partenariati tra Università e Enti di ricerca italiani e rispettivi Enti omologhi dei Paesi partner di cui all’Art. 1, comma 2, nella loro capacità di essere hub di innovazione per il loro Paese, finalizzati alla realizzazione congiunta di ricerche applicate, con l’obiettivo di favorire l’innovazione per lo sviluppo sostenibile (es. studio di prototipi, sperimentazione di tecnologie o processi innovativi, ecc.), anche attraverso la “formazione formatori”, i “dottorati binazionali” e i dottorati di ricerca da realizzare in modalità mista in Italia e in loco.
6. Le proposte dovranno inoltre **integrare in maniera trasversale le tematiche di genere**, con particolare riferimento all’empowerment di donne, ragazze e bambine, dei **diritti** di bambine, bambini e adolescenti, nonché della **disabilità**, in coerenza con le indicazioni contenute nelle linee guida tematiche dell’Agenzia, consultabili sul sito istituzionale dell’AICS.
7. Nell’ambito dell’analisi dei bisogni, le proposte progettuali dovranno prevedere un’analisi di genere (o impegnarsi ad effettuarla nel corso della fase di avvio del progetto), che evidenzii gli ostacoli e le discriminazioni che le donne incontrano nel percorso di emancipazione e nella partecipazione attiva alle attività per lo sviluppo e risposta umanitaria. Tale analisi dovrà altresì valorizzare il contributo positivo che la partecipazione delle donne può apportare al progetto. Si invita a consultare il [Manuale per l’Analisi di Genere](#).

8. Le iniziative dovranno conformarsi ai principi promossi dalle procedure e linee guida della Cooperazione Italiana in materia di sostenibilità, *accountability*, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione, formulando Obiettivi e Risultati chiaramente definiti, verificabili, misurabili e monitorabili.

Art. 2 - Dotazione finanziaria e criteri di ammissibilità delle proposte

1. Il presente Avviso dispone di una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00, come previsto dalla delibera n 1 del 13 febbraio 2025 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo.
2. Le proposte, per essere ritenute ammissibili devono:
 - a. prevedere una **durata minima di 24 mesi e massima di 36 mesi**;
 - b. contenere una richiesta di **contributo AICS complessivamente non inferiore € 800.000,00 e non superiore a € 1.000.000,00**;
 - c. prevedere un **contributo AICS non superiore al 90%** del costo totale del progetto e un cofinanziamento, monetario e/o valorizzato, a carico del Soggetto proponente, mediante risorse proprie e/o apporti di altri finanziatori, in misura non inferiore al 10% del medesimo costo totale.

Art. 3 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare iniziative le università italiane statali e non statali legalmente riconosciute disciplinate dal R.D. n. 1592/1933 e dalla l. n. 243/1991 Legge 29 luglio 1991, n. 243, incluse le università telematiche ai sensi del D.I. del 17 aprile del 2003 nonché gli Enti pubblici di ricerca italiani di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218. I soggetti proponenti, responsabili del progetto sotto il profilo tecnico-gestionale e amministrativo-contabile, possono presentare proposte singolarmente o in qualità di capofila di un partenariato con altre Università ed Enti di ricerca italiani.
2. Nel rispetto del comma 2, art.5, delle Procedure, pena l'esclusione, le iniziative dovranno prevedere almeno **un partner Ente omologo locale** del Soggetto proponente che sia in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa in loco. Sarà inoltre considerata di particolare interesse l'attivazione di partenariati tra il Soggetto Proponente e ulteriori soggetti, locali e/o internazionali, in grado di apportare un valore aggiunto all'intervento in virtù delle proprie competenze, dell'esperienza negli ambiti e nei Paesi di intervento e/o dei legami consolidati con le comunità e i territori interessati.

I soggetti proponenti alla data di pubblicazione del presente Avviso dovranno:

- a) disporre di un Ufficio che includa tra le proprie funzioni quella di cooperazione internazionale;
- b) impegnarsi, qualora collocati utilmente in graduatoria, a individuare un coordinatore di progetto operante nel Paese di realizzazione dell'Iniziativa proposta, contrattualizzato a valere sui costi di progetto;
- c) presentare un'Iniziativa formalmente approvata dall'Organo deliberante dell'Università/Ente di ricerca o inserita nella programmazione dell'Ente, come specificato nella Domanda di partecipazione;
- d) dichiarare che i Partner individuati per la realizzazione della proposta progettuale non risultino inclusi nella lista dell'Unione Europea (*EU Restrictive Measures*, www.sanctionsmap.eu) come soggetti sottoposti a misure restrittive;
- e) dichiarare che i Partner individuati non risultino inseriti nelle liste di esclusione pubblicate dalle banche di sviluppo (ad es. *World Bank Listing of Ineligible Firms and Individuals*).

SEZIONE II -PROCEDURA DI SELEZIONE

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della Proposta progettuale

1. Il presente Avviso prevede una **procedura comparativa pubblica a fase unica**, che considera la presentazione della Proposta completa, così come definita all'articolo 6 delle Procedure.
2. La lingua individuata per il presente avviso è l'italiano: tutta la documentazione relativa alla procedura comparativa, nonché gli atti relativi alle fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative dovranno essere redatti in lingua italiana.
3. Le proposte dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata **protocollo.aics@pec.aics.gov.it**, da casella di posta elettronica certificata del Soggetto proponente, entro **le ore 13:00 italiane del 16 novembre 2026**.
4. Eventuali variazioni relative alle tempistiche e/o alle modalità di presentazione delle proposte saranno tempestivamente comunicate dall'AICS attraverso il sito istituzionale www.aics.gov.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni e contributi nella stessa pagina in cui è pubblicato l'Avviso.
5. Eventuali quesiti relativi ai contenuti del presente Avviso potranno essere trasmesse esclusivamente dai Soggetti proponenti tramite l'apposito indirizzo di posta elettronica **pflk.applications@aics.gov.it**, **entro e non oltre il 15 ottobre 2026**, indicando nell'oggetto la dicitura **"PFK II 2026"**.
6. Il Responsabile del Procedimento, di cui al successivo articolo 9, provvederà a esaminare i quesiti pervenuti, a raccogliarli e rielaborarli in forma generale. Le relative risposte saranno progressivamente pubblicate nella pagina del sito istituzionale dell'AICS dedicata al presente Avviso, entro e non oltre quindici (15) giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle proposte.
7. Una **sessione informativa** sull'avviso sarà organizzata in modalità remota attraverso una piattaforma WEB in data **7 settembre 2026 alle ore 16:00 italiane**. Coloro che intendono partecipare alla sessione informativa dovranno segnalare il proprio interesse all'indirizzo ufficio4@aics.gov.it entro le ore 17:00 italiane del 03/09/2026. La sessione informativa si svolgerà in lingua italiana.

Art. 5 - Documentazione relativa alla Proposta progettuale

1. La documentazione di seguito indicata, allegata al presente Avviso, dovrà essere inviata dal Soggetto proponente all'indirizzo di posta indicato nell'art. 4, comma 3 a pena esclusione:
 - ✓ **Domanda di partecipazione**: inserire nella Domanda la richiesta di applicazione all'Iniziativa di eventuali Condizioni Specifiche, anche nel caso riguardino uno dei Partner del Soggetto proponente, con le relative motivazioni. Le Condizioni Specifiche richieste saranno soggette a valutazione ed eventuale approvazione da parte del Responsabile del Procedimento e in caso di accoglimento inserite nella Convenzione;
 - ✓ **Valutazione delle condizioni politiche e di sicurezza della Rappresentanza diplomatica** - (Modello Allegato n. 3). Valutazione politica e di sicurezza da compilare da parte del Soggetto proponente per la parte di propria competenza per ciascuno dei Paesi di intervento dell'Iniziativa; sarà sottoposta dall'AICS al *parere vincolante* della Rappresentanza diplomatica geograficamente competente. Il modello deve essere inviato sia in formato WORD (non firmato), sia in formato PDF (firmato digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato);
 - ✓ **Documento di Progetto (DP)** - (Modello Allegato n. 4). Da compilare in conformità alle Linee Guida in esso contenute. Per la sua compilazione, il Soggetto Proponente si atterrà a quanto previsto nelle Linee Guida Generali del DP;

✓ **Piano Economico Finanziario** - (Modello Allegato n. 7).

- il costo per l'incarico del Revisore per l'intera durata dell'Iniziativa può ammontare al massimo al 2,00% del totale dei costi diretti. La figura del Revisore deve essere obbligatoriamente prevista: qualora il Soggetto proponente non intendesse imputare i suoi costi al progetto, inserirà 0,00 nel Piano Finanziario, specificando nella sezione 13 "Piano finanziario" del DP che tale figura è comunque prevista.

I Soggetti statali possono avvalersi di Organi interni di Vigilanza, purché terzi e indipendenti rispetto agli uffici responsabili della gestione contabile dell'Iniziativa. In tal caso i relativi costi, nei limiti del 2%, possono essere inseriti nel Piano Finanziario come co-finanziamento, in termini di valorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c.

- per i costi indiretti, si applica quanto previsto all'articolo 10.1 delle Procedure, ossia una percentuale pari all'8,00% dei costi diretti ammissibili;
- sono ammissibili i costi relativi alle attività dedicate al rafforzamento dei partner locali con l'obiettivo di accrescerne le capacità (decisionali, gestionali, finanziarie, di comunicazione ecc.), nella misura massima del 2% del totale dei costi diretti. Le attività, con i relativi importi, dovranno essere indicate negli accordi di partenariato.
- sono ammissibili i costi diretti previsti all'articolo 10.2 delle Procedure;
- il trasferimento e la destinazione dei beni alla fine dell'Iniziativa dovrà rispettare quanto previsto all'articolo 12 delle Procedure;
- l'incompletezza della documentazione di cui al presente articolo e/o l'invio della proposta oltre i termini ivi previsti, costituiranno causa di esclusione della proposta dalla presente procedura comparativa.
- l'ordine di codificazione numerica del terzo livello è una scelta del Soggetto proponente, in funzione delle proprie procedure amministrative e di rendicontazione;

✓ **Quadro Logico** - Modello Allegato n. 5);

✓ **Cronoprogramma** - Modello Allegato n. 6).

2. Si elencano di seguito le disposizioni che integrano l'applicazione degli articoli della sezione II delle Procedure:

- ✓ come stabilito dall'articolo 1, comma 4, del presente Avviso, l'Obiettivo generale è "Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, finalizzata all'impulso dello sviluppo sostenibile nei Paesi partner della Cooperazione Italiana allo Sviluppo." a tale obiettivo non dovrà essere associato alcun indicatore;
- ✓ il Soggetto proponente potrà prevedere al massimo due (2) Obiettivi Specifici, tre (3) Risultati per Obiettivo Specifico e quattro (4) Attività per Risultato;
- ✓ nel definire l'Obiettivo Specifico o gli Obiettivi Specifici, occorrerà riferirsi agli OSS e ai Target identificati al precedente articolo 1, comma 4. Eventuali proposte di ulteriori OSS e relativi Target dovranno essere adeguatamente motivate ed essere strettamente correlate alle specificità e finalità della presente procedura;
- ✓ le proposte dovranno prevedere almeno un risultato specificamente dedicato alla promozione dell'uguaglianza di genere, supportato da un indicatore dedicato, oppure azioni mirate all'empowerment femminile integrate trasversalmente in più risultati. Tali risultati/azioni dovranno essere monitorati attraverso indicatori specifici e sostenuti da un budget dedicato. Essi dovranno contribuire a ridurre gli ostacoli e le discriminazioni — individuate nell'analisi di genere — che le

donne incontrano nel percorso di emancipazione, garantire pari accesso a uomini e donne (incluse le persone con disabilità) e valorizzare il contributo positivo derivante dalla loro partecipazione attiva al progetto.

- ✓ Fatto salvo quanto previsto nel comma successivo, le proposte progettuali potranno prevedere tre (3) codificazioni di indicatori scelte indifferentemente tra quelle di seguito indicate; 1) Indicatori riferiti ai Target degli OSS a codificazione UNSTAT; 2) Indicatori a Codificazione internazionale di tipo quantitativo e qualitativo per i quali il Soggetto proponente deve dimostrare che gli indicatori proposti provengono da fonti accreditate e che sono già stati oggetto di pubblicazione, quali, a titolo esemplificativo, indicatori definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE, dalla Commissione Europea, da Istituti e Centri internazionali di ricerca e di statistica, compresi database di indicatori elaborati e pubblicati da Agenzie governative e/o Consorzi internazionali; 3) Indicatori interni al Soggetto proponente, purché integrino quelli aventi Codificazione internazionale e risultino adeguatamente sperimentati e applicati in passato dal Soggetto proponente e/o dal Partner, in modo che siano funzionali ad una più chiara ed esaustiva presentazione dell'Iniziativa proposta e dei relativi prodotti, risultati e impatto, nonché alla verifica del loro effettivo stato di avanzamento.
 - ✓ il Soggetto proponente dovrà presentare nelle sezioni 4 “Logiche e strategie di intervento – Obiettivi” e 5 “Logiche e strategie di intervento – Risultati” del DP:
 - ✓ al massimo tre (3) Indicatori per Obiettivo Specifico, di cui almeno uno (1) riferito ai Target degli OSS a codificazione UNSTAT e/o a Codificazione internazionale;
 - ✓ al massimo tre (3) Indicatori per ogni Risultato, di cui almeno uno (1) riferito ai Target degli OSS a codificazione UNSTAT e/o a Codificazione internazionale;
 - ✓ nell'illustrare gli indicatori individuati, il Soggetto proponente dovrà dare evidenza, nell'apposita sezione del DP, della loro provenienza, codificazione, natura e precedente utilizzo, nonché della metodologia di calcolo e degli strumenti di rilevazione che saranno utilizzati;
 - ✓ per ogni indicatore utilizzato nel DP, dovranno sempre essere esplicitate le Fonti di Verifica adottando preferibilmente e, ove applicabili, quelle di provenienza e pubblicazione istituzionale, riscontrabili, affidabili, non autoreferenziali, non riconducibili ad una mera rilevazione da parte della rete di Partner e/o del Soggetto proponente medesimo. Ove non possibile ricorrere a fonti esterne di verifica saranno accettate fonti interne solo se validate da un ente terzo;
 - ✓ gli indicatori utilizzati nel DP, oltre ad essere in linea con quanto richiesto dall'Avviso e dalle Procedure, dovranno essere fondati su una baseline più recente possibile, rispondente allo stato oggettivo del contesto su cui si vuole incidere positivamente con l'Iniziativa. Gli indicatori o dovranno risultare proporzionati e congrui alle risorse che sono messe a disposizione dell'Iniziativa, garantendo misurabilità, efficacia, efficienza;
 - ✓ nel DP non è previsto un numero massimo di output per ogni attività descritta nella sezione 6 “Logiche e strategie di intervento – Attività”. È comunque necessario che questi siano adeguatamente misurabili, oltre che essere congrui con un dettaglio adeguato di descrizione di mezzi e costi;
3. I modelli elencati al comma 1, e allegati al presente Avviso, non possono essere modificati nella struttura dal Soggetto proponente in fase di compilazione, **a pena di esclusione**.

Art. 6 - Iter di valutazione e approvazione delle proposte, stipula convenzione

1. **L'iter di valutazione delle proposte** sarà articolato in base a quanto previsto all'articolo 7 delle Procedure.

2. La valutazione tecnico-economica delle proposte sarà effettuata da una Commissione di Valutazione composta e disciplinata in ottemperanza a quanto previsto all'articolo 7 delle Procedure, che attribuirà a ciascuna proposta un punteggio complessivo utilizzando la Griglia di Valutazione di cui all'allegato 1.
3. Il punteggio minimo richiesto per il collocamento della proposta in graduatoria è pari a 60/100 punti. Saranno ammesse al finanziamento, fino a concorrenza della dotazione finanziaria complessiva, esclusivamente le proposte che, avendo raggiunto tale soglia minima, risultino utilmente collocate in graduatoria.
4. Nel caso in cui due o più proposte si collochino *ex aequo* in graduatoria, si privilegerà quella che abbia ottenuto un punteggio maggiore nella somma dei punteggi ottenuti dalle Sezioni 3, 4, 5 e 6 del DP, relative all'analisi dei bisogni e alla logica e strategia d'intervento.
5. In applicazione dell'articolo 2.2 delle Procedure, la valutazione politica e di sicurezza, sarà effettuata per le sole iniziative utilmente inserite in graduatoria e ammissibili al finanziamento. La Commissione potrà acquisire tali valutazioni anche per ulteriori iniziative idonee, in ordine di graduatoria, per ridurre i tempi procedurali nel caso di un eventuale scorrimento di graduatoria.
6. Le Rappresentanze diplomatiche esprimeranno i pareri di competenza entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta del RP: in caso di parere negativo, la proposta progettuale è esclusa dalla procedura.
7. In attuazione del comma 5 dell'articolo 7.2.2 delle Procedure, la graduatoria elaborata dalla Commissione sarà proposta dal RP per l'approvazione del Direttore e l'iter si concluderà ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 7.2.2 delle Procedure.
8. A seguito della pubblicazione dell'atto del Direttore di approvazione delle graduatorie definitive, l'AICS trasmetterà al Soggetto aggiudicatario la proposta di Convenzione, richiedendo contestualmente la trasmissione degli accordi di partenariato stipulati tra il Soggetto esecutore e i Partner, nonché, in caso di Soggetto aggiudicatario di diritto privato, delle procedure interne certificate dal Revisore esterno e, in caso di erogazione a titolo di anticipazione, di adeguata garanzia fideiussoria ai sensi della normativa vigente, secondo quanto previsto all'art. 7, comma 4. Decorso il termine previsto per l'impugnazione della graduatoria ed effettuate con esito positivo le verifiche preliminari necessarie, si procederà alla sottoscrizione della Convenzione.
9. Il RP esamina le eventuali richieste di condizioni specifiche presentate da parte del Soggetto Aggiudicatario e indicate nella domanda di partecipazione e, motivando in apposito verbale l'approvazione o non approvazione delle stesse, provvede all'inserimento di quelle approvate, nella Convenzione. È facoltà del Soggetto aggiudicatario rinunciare al contributo qualora una o più delle eventuali Condizioni specifiche richieste non risultino approvate. In tal caso, il Soggetto aggiudicatario dovrà darne tempestiva comunicazione all'AICS.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo

1. Le modalità di erogazione, gestione, reportistica e rendicontazione sono quelle previste dalle Sezioni III e IV delle Procedure e dal presente Avviso e del Manuale di Rendicontazione dell'AICS come anche previsto nella Convenzione tra le Parti.
2. Le rate di contributo AICS potranno essere erogate per stato di avanzamento o per anticipazione con le seguenti modalità:
 - a) **Erogazione per stato di avanzamento, ai sensi dell'articolo 9.3 delle Procedure:**
 - la prima rata pari al 30% del contributo sarà erogata entro trenta giorni dall'approvazione da parte di AICS del primo rapporto intermedio;
 - la seconda rata pari al 40% del contributo sarà erogata entro trenta giorni dall'approvazione da parte di AICS del secondo rapporto intermedio;

- il saldo pari al 30% del contributo sarà erogato entro trenta giorni dall'approvazione da parte di AICS del rapporto finale.
- b) Erogazione per anticipazione, ai sensi dell'articolo 9.2, opzione b), delle Procedure:**
- la prima rata, pari al 60% del contributo, sarà erogata entro trenta giorni dalla firma della Convenzione da parte di entrambe le Parti;
 - la seconda rata, pari al 30% del contributo sarà erogata entro trenta giorni dall'approvazione da parte di AICS del secondo rapporto intermedio;
 - il saldo, pari al 10% del contributo sarà erogato entro trenta giorni dall'approvazione da parte di AICS del rapporto finale.
3. Il Soggetto proponente ha facoltà di **scegliere la modalità** con cui ricevere le rate di contributo (stato di avanzamento o anticipazione) che sarà riportata nella Convenzione, ai sensi di quanto previsto all'articolo 9 delle Procedure.7.
 4. I **Soggetti aggiudicatari di diritto privato** che intendono optare, in sede di stipula della Convenzione, per l'erogazione per anticipazione del contributo AICS, devono presentare idonea **garanzia fideiussoria** di ammontare pari al 30% dell'importo da erogare anticipatamente, entro 45 giorni dalla pubblicazione sul sito web dell'AICS della determina del Direttore di approvazione della graduatoria.
 5. Le tempistiche e le modalità per la trasmissione della reportistica intermedia e finale sono quelle previste all'articolo 17.2 delle Procedure.

SEZIONE III-DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8 - Tutela della privacy

1. L'AICS in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), fornisce agli interessati (referenti del Soggetto Esecutore) le informazioni previste da tale articolo con riguardo al trattamento dei dati personali che saranno necessariamente acquisiti in relazione alla Convenzione e alla sua esecuzione. L'informativa è disponibile sulla pagina [“Protezione dati personali”](#) del Portale Amministrazione Trasparente (PAT) dell'AICS.

Art. 9 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il dirigente dell'Ufficio IV “Sviluppo Umano” dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.
2. Ogni comunicazione inerente al presente procedimento sarà disponibile nella pagina del sito istituzionale dell'AICS appositamente dedicata all'Avviso di procedura comparativa.

Art. 10 - Anticorruzione e divieto di *pantouflage*

1. I Soggetti aggiudicatari dovranno dichiarare di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”

(D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal “Codice di comportamento dei dipendenti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” pubblicato sul sito istituzionale dell’AICS.

2. Ai sensi dell’art. 53, comma 16ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i Soggetti aggiudicatari non potranno concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell’AICS che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa AICS nei loro confronti. In caso contrario, l’AICS potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 11 - Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, **trovano applicazione le** Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l’affidamento della realizzazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all’art. 26 della Legge 125/2014, approvate dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 87 del 19 giugno 2026 e ogni altro principio e norma applicabili ai sensi della legislazione vigente.

Art. 12 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all’interpretazione del presente Avviso nonché all’esecuzione della Convenzione, **ricorrendo a soluzioni conciliative condivise**. Esaurito inutilmente il tentativo di conciliazione, ovvero qualora non sussistano le condizioni per esperire un tentativo di conciliazione, le Parti possono ricorrere all’Autorità giudiziaria competente, individuata nel Foro di Roma.

Il Vicedirettore Amministrativo

Giuseppe Cerasoli

ALLEGATI

Allegati all'avviso

Allegato 1. Griglia di Valutazione delle proposte progettuali

Allegati obbligatori per la presentazione della Proposta progettuale

Allegato 2. Modello Domanda di Partecipazione

Allegato 2 bis Modello Domanda di Partecipazione_privati

Allegato 3. Modello Valutazione condizioni politiche e di sicurezza della Rappresentanza diplomatica

Allegato 4. Modello Documento di Progetto (DP)

Allegato 4 bis. Tabella markers/Tabella Beneficiari diretti

Allegato 5. Modello Quadro Logico (QL)

Allegato 6. Modello Cronoprogramma

Allegato 7. Modello Piano Finanziario

Allegati da utilizzare successivamente all'approvazione e durante l'esecuzione dell'iniziativa

Allegato 8. Modello Convenzione

Allegato 9. Modello Accordo di partenariato

Allegato 10. Modello Lettera trasmissione rapporto intermedio/finale

Allegato 11. Modello Lettera approvazione rapporto intermedio/finale

Allegato 12. Modello Lettera richiesta sospensione Iniziativa

Allegato 13. Modello Rapporto Valutazione esterna intermedia/finale

Allegato 13 bis Modello Tabella Indicatori Valutazione esterna intermedia/finale

Allegato 14. Modello Verbale donazione beneficiari/trasferimento beni ad altra Iniziativa

Allegato 15. Vademecum del Revisore esterno

Allegato 16. Modello Dichiarazione di insussistenza di cause d'incompatibilità del Revisore esterno

Allegato 17. Modello Relazione del Revisore Esterno

Allegato 18. Modello Allegato alla Relazione del Revisore Esterno

Allegato 19. Modello Certificazione procedure interne (*se applicabile*)

Allegato 20. Modello Clausole per fideiussione (*se applicabile*)